



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 1

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "CONTRO LE RESTRIZIONI DELLA CONCESSIONE DELLA PROTEZIONE SPECIALE AI MIGRANTI" PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI STURLESE UGO, FIERRO ANIELLO E TOSELLI LUCIANA (CUNEO PER I BENI COMUNI) E BONGIOVANNI CLAUDIO (CUNEO MIA) –

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO CHE

in ITALIA nel 2022 abbiamo avuto un andamento demografico con 393.000 nati e 713.000 morti e con il più basso indice di occupazione femminile d'Europa (51,1% contro una media del 65%), che secondo dati ufficiali del MEF ad un aumento del 33% degli immigrati corrisponde una diminuzione del 30% del debito pubblico mentre a una diminuzione del 33% corrisponde un aumento del debito del 60%, che secondo il Premio Nobel dell'Economia Paul Krugman l'aumento, superiore al previsto degli immigrati, ha provocato negli USA nel 2022 un aumento di tre milioni di lavoratori,

OSSERVATO CHE

il Ministro alle Opere Pubbliche Matteo Salvini ha ottenuto dal Governo l'approvazione dei un sub-emendamento al Decreto Cutro che definisce condizioni più rigide per accedere alla protezione speciale (11.000 persone nel 2022) e sancisce il blocco della possibilità di convertire tale status in un permesso di soggiorno. Tuttavia tale misura, come si è visto all'epoca del Decreto "Sicurezza", non sarà in grado di ridurre il numero degli sbarchi, ma al contrario aumenterà il numero di chi diventerà clandestino fuori dai percorsi di integrazione, impedendo la concessione dei permessi temporanei,

RISCONTRATO CHE

l'emendamento, frutto della mediazione fra tutti i partiti della maggioranza di governo, non arriva alla cancellazione totale dell'Istituto in questione, in quanto avrebbe incontrato la contrarietà del Quirinale, ma porta comunque a restringerne quasi completamente l'applicazione. Le espulsioni infatti saranno vietate solo per condizioni di salute di particolare gravità, non adeguatamente curabili nel Paese d'origine, per questioni di identità sessuale, o di costrizione di minori al matrimonio,

SOTTOLINEATO CHE

ancor più gravemente l'intera manovra realizza una dequalificazione complessiva del sistema dell'accoglienza diffusa (sistema s.a.i.) a favore di pochi grandi ghetti concentrazionari dove già oggi si fa largo uso di sostanze psicotrope per il controllo delle persone.

"C'è da chiedersi a questo punto quale metodo ci sia in questa disumana e patologica xenofobia, in questa sistematico avvelenamento della convivenza civile, in questa spasmodica ricerca del capro espiatorio cui addossare i fallimenti di governo dal basso numero di progetti del PNRR iniziati, alle scarse risorse dedicate alla povertà, alla demolizione progressiva del Servizio Sanitario Nazionale".

ESPRIME LA PIU' FERMA DISAPPROVAZIONE PER il CONTENUTO DELL'EMENDAMENTO SALVINI al DECRETO CUTRO, AD UN TEMPO XENOFOBO E CONTRARIO AGLI INTERESSI DEL NOSTRO PAESE.